

Numero 09

30 Settembre

2016

## In questo numero

### PRIMO PIANO

Il discorso sullo stato dell'Unione Europea di Juncker

### LE DIECI PRIORITÀ DELLA COMMISSIONE JUNKER

Priorità IX: Un ruolo più incisivo a livello mondiale

### AGRICOLTURA

Latte: modalità di programmazione produttiva volontaria per gli allevatori per bando UE da 150 milioni di euro

### AMBIENTE

Ambiente: Il 67% dei cittadini europei vuole che l'UE faccia di più

### ATTUALITÀ

Quadro di valutazione dei mercati al

consumo 2016

Immigrazione: piano da 30 miliardi di investimenti per l'azione esterna

### ISTRUZIONE E CULTURA

Insieme al WWF sui banchi di scuola per dare valore alla natura

485 milioni in sovvenzioni a 325 ricercatori a inizio carriera

### BREVI DALL'EUROPA

### NOTIZIE DAL CENTRO

### AVVISI

### BANDI EUROPEI

## Primo piano

### Il discorso sullo stato dell'Unione Europea di Juncker

Nel mese di settembre si è tenuto l'annuale discorso sullo stato dell'Unione del Presidente della Commissione europea dal Parlamento di Strasburgo. Jean Claude Juncker ha toccato vari temi tra cui immigrazione, Brexit, accordo sul clima, crescita economica, unificazione di Cipro, internet e copyright, disoccupazione, investimenti e altro ancora. "Un anno fa avevo detto che la situazione nell'Unione europea lasciava a desiderare, non c'era abbastanza Europa e non c'era abbastanza unione nella Ue. A un anno di distanza questa constatazione in Europa resta.

L'Ue non è in gran forma. Possiamo parlare di crisi esistenziale", ha detto lui in apertura del suo discorso,

sostenendo inoltre che l'ambito in cui cooperiamo insieme è ancora troppo piccolo.

L'integrazione europea non deve piegarsi agli interessi degli stati-nazione in Europa. Non è mancato naturalmente un riferimento alla Brexit: "Rispettiamo e allo stesso tempo ci rammarichiamo della decisione del Regno Unito, ma la Ue in sé non è a rischio. Saremmo felici se la richiesta di lanciare l'articolo 50 avvenga il prima possibile", ha detto, in linea con quello che i leader europei sostengono da giugno, ovvero che si avvii il prima possibile la procedura di uscita, per non creare ulteriore instabilità all'Europa. Juncker ha inoltre toccato l'aspetto della

disoccupazione, dei diritti sociali e delle divisioni interne. "Propongo un programma positivo per i prossimi 12 mesi, che saranno decisivi, se si vogliono superare le divisioni tra est e ovest che si sono aperte in questi ultimi mesi". Per quanto riguarda l'immigrazione Juncker ha detto che è pronto "un ambizioso piano di investimenti per l'Africa da 44 miliardi di euro. Si può arrivare fino a 88 miliardi se gli Stati membri contribuiscono", ha detto, spiegando che serviranno per migliorare le condizioni di vita nei paesi ed evitare che migliaia di persone siano costrette a intraprendere dei pericolosi viaggi per sfuggire a guerre, fame e dittature.

## Le dieci priorità della Commissione Juncker

Il Presidente della Commissione Jean Claude Juncker, all'atto della sua elezione il 15 luglio 2014, ha assunto l'impegno di rinnovare l'Unione europea sulla base di un programma per l'occupazione, la crescita, l'equità e il cambiamento democratico incentrato su 10 dieci settori strategici, tradotti nelle seguenti priorità di lavoro dell'organo da lui presieduto:

- I. Occupazione, crescita e investimento
- II. Mercato digitale unico
- III. Unione energetica e clima
- IV. Mercato interno
- V. Unione economica e monetaria
- VI. Libero scambio tra UE e USA
- VII. Giustizia e diritti fondamentali
- VIII. Migrazione
- IX. L'UE come attore globale
- X. Cambiamento democratico

Nel corso dell'anno, attraverso questa rubrica, approfondiremo ognuna delle priorità.

### Priorità IX: Un ruolo più incisivo a livello mondiale

L'UE ha avuto un ruolo fondamentale nel mantenere la stabilità e l'integrità dell'Ucraina. Ha fornito un sostegno senza precedenti per stabilizzare l'economia ucraina, anche grazie ai 3,41 miliardi di euro stanziati per tre programmi di assistenza macrofinanziaria. Il sostegno fornito è legato all'attuazione di riforme essenziali. Le politiche dell'UE hanno consentito di progredire in materia di rispetto dello Stato di diritto, lotta alla corruzione nonché efficienza e trasparenza nel settore dell'energia. L'UE ha mediato i negoziati sulla fornitura di gas dalla Russia verso l'Ucraina per garantire che quest'ultima disponesse di approvvigionamenti sufficienti per superare l'inverno e assicurare le forniture destinate all'Unione. Nei Balcani occidentali, l'UE ha favorito accordi storici tra Belgrado e Pristina, punti di svolta nella normalizzazione dei rapporti tra i due paesi. Gli accordi sulla libera circolazione delle comunità o sulla fornitura di energia, per citare alcuni esempi, miglioreranno la vita dei cittadini. L'UE ha apportato un contributo fattivo anche nell'intermediazione per il conseguimento di un accordo che intende porre fine alla crisi politica e parlamentare nell'ex Repubblica jugoslava di Macedonia. Grazie a progetti d'investimento prioritari sono stati compiuti progressi anche nel migliorare i collegamenti tra i paesi della regione. Nell'ultimo anno l'UE ha avuto un importante ruolo di stabilizzatore nella regione. L'UE sostiene attivamente le democrazie e le economie lungo i propri confini orientali e meridionali e sta procedendo alla revisione della propria politica di vicinato per rispondere meglio alle sfide e alle crisi vicine alle proprie frontiere. Questo processo, che ha contemplato un'ampia consultazione pubblica, vertici, riunioni ministeriali e conferenze, sarà concluso nel novembre 2015. In Medio Oriente l'UE ha svolto un ruolo fondamentale nella conclusione di un accordo storico sulla natura pacifica del programma nucleare iraniano. Questi difficili negoziati sono durati per più di un decennio. L'UE rimane il principale donatore al mondo di aiuti umanitari e allo sviluppo. Solo nel 2014 l'UE e i suoi Stati membri hanno fornito 58,2 miliardi di euro in totale di assistenza allo sviluppo per aiutare i paesi partner. Le politiche dell'UE in materia di eliminazione della povertà hanno influenzato il programma di azione di Addis Abeba e l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In materia di sicurezza e difesa, l'UE ha iniziato ad aiutare i paesi partner a sviluppare il settore della sicurezza per creare un contesto stabile per il loro sviluppo. Sicurezza ed eliminazione della povertà vanno di pari passo. Sono proseguiti i lavori per migliorare l'organizzazione dei mercati europei della difesa, che hanno consentito di elaborare norme paneuropee in ambiti quali i droni e la promozione della ricerca nelle nuove tecnologie.

## Agricoltura

Latte: modalità di programmazione produttiva volontaria per gli allevatori per bando UE da 150 milioni di euro

Il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, in attuazione del regolamento UE, rende noto che è stata emanata la Circolare che fissa le modalità di programmazione produttiva volontaria di latte da parte degli allevatori per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016. La misura rientra nel quadro degli interventi individuati nel corso del Consiglio europeo dei Ministri dell'Agricoltura dello scorso 18 luglio, che ha stanziato 150 milioni di euro per l'intera Unione europea, cui corrisponde una riduzione complessiva di 1,071 milioni di tonnellate, con l'obiettivo di contenere la produzione di latte e arrestare il calo dei

prezzi alla stalla. Anticipando i contenuti della circolare, il Ministero vuole consentire alle aziende di arrivare preparate alla scadenza delle domande da presentare, programmando al meglio l'offerta. Viene concesso su specifica richiesta degli allevatori interessati, è destinato a tutti i produttori attivi di latte bovino dell'Ue ed è limitato al latte bovino consegnato ai primi acquirenti. È di 14 euro per 100 kg di latte consegnato in meno, in un periodo di tre mesi, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Qualora le richieste presentate superino il predetto quantitativo finanziabile, la Commis-

sione adotta un coefficiente di riduzione dei quantitativi che sarà applicato a tutte le richieste presentate nell'Unione. Il regolamento prevede, altresì, l'applicazione di penali progressive sull'importo unitario nel caso in cui i richiedenti non rispettino l'entità della riduzione indicata nella domanda. Sono presentate agli organismi pagatori competenti, secondo le modalità stabilite da Agea e dagli stessi organismi pagatori e possono essere presentate direttamente dal singolo allevatore o per mezzo di organizzazioni di produttori riconosciute o cooperative.

## Ambiente

Ambiente: il 67% dei cittadini europei vuole che l'UE faccia di più

L'ambiente sta profondamente a cuore ai cittadini europei: secondo un sondaggio Eurobarometro commissionato dal Parlamento europeo, il 67% di loro vorrebbe che l'Unione europea agisse maggiormente per la protezione dell'ambiente. Leggi il nostro articolo per saperne di più su ciò che l'UE sta facendo e farà per proteggere la tua salute, preservare la biodiversità e combattere il cambiamento climatico. L'Unione europea può intervenire nella maggior parte degli ambiti della politica ambientale, come l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la gestione dei rifiuti e i cambiamenti climatici. L'UE sta lavorando a varie misure per contrastare il cambiamento climatico. Alcune sono già in fase di attuazione, mentre altre sono an-

cora in corso di elaborazione. Le istituzioni dell'UE stanno oggi attuando l'accordo di Parigi, fra l'altro mediante una riforma del sistema di scambio delle quote di emissione, fissando l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra dell'UE almeno del 40% entro il 2030, e approvando normative dell'Unione per la promozione delle energie rinnovabili. I negoziatori del Parlamento e del Consiglio hanno recentemente raggiunto un accordo su norme volte a migliorare la qualità della nostra aria, comprendenti piani che prevedono per il 2030 limiti nazionali più ambiziosi per le emissioni dei principali inquinanti, tra cui gli ossidi di azoto (NOx), i particolati e il biossido di zolfo (anidride solforosa). Sulla scia dello scandalo Volkswagen, il

Parlamento ha costituito una commissione d'inchiesta per indagare sugli scandali della falsificazione delle misurazioni delle emissioni delle automobili. Recentemente i deputati del PE hanno anche approvato nuove norme sulla etichettatura dell'efficienza energetica per gli elettrodomestici, al fine di agevolare i consumatori nelle loro scelte. Il Parlamento è anche molto impegnato a stimolare la transizione verso un'economia circolare, che in parte consiste nel prolungare la vita dei prodotti mediante il riciclaggio e il riutilizzo.



## Attualità

### Quadro di valutazione dei mercati al consumo 2016



La Commissione europea ha pubblicato il quadro di valutazione 2016 dei mercati al consumo, che monitora le valutazioni dei consumatori europei sul funzionamento di 42 mercati di beni e servizi. I risultati dimostrano che le prestazioni sono migliorate dall'ultimo quadro di valutazione del 2014. I tre mercati dei beni che hanno ricevuto la valutazione più alta sono quello di libri, riviste e giornali, quello dei prodotti d'intrattenimento (ad esempio giocattoli e giochi) e il mercato dei grandi elettrodomestici quali i frigoriferi. Per quanto riguarda i servizi, i tre mercati in testa alla classifica sono connessi allo svago e vanno dagli alloggi per vacanze ai servizi cultu-

rali e d'intrattenimento e ai servizi per lo sport, quali le palestre. I quadri di valutazione sono utilizzati dai responsabili politici nazionali e dai portatori di interessi per valutare l'impatto delle politiche nel tempo e per confrontare la situazione nei diversi Stati membri. La Commissione utilizza i risultati ottenuti per sviluppare le proprie politiche. Le prestazioni dei mercati sono migliori se aumenta la fiducia dei cittadini. Per questo, ad esempio, la scarsa fiducia dei consumatori nei servizi finanziari è stata all'origine della direttiva sul credito al consumo; ora che la direttiva è in vigore, si osserva una crescente fiducia in questo settore. I con-

sumatori segnalano difficoltà sui mercati delle telecomunicazioni e la Commissione intende presentare una proposta per risolvere questo problema. Le recenti proposte della Commissione relative ai contratti nel settore digitale mirano a migliorare la fiducia dei consumatori negli acquisti online transfrontalieri. Il quadro di valutazione conferma i risultati del semestre europeo: settori come i servizi ferroviari e la fornitura di acqua e di energia elettrica richiedono riforme strutturali in alcuni paesi, perché i risultati della valutazione variano considerevolmente tra gli Stati membri.

### Immigrazione: piano da 30 miliardi di investimenti per l'azione esterna

Il piano di investimenti per l'azione esterna in materia di immigrazione, potrà contare su una trentina di miliardi che la Commissione Ue varerà nei prossimi giorni. L'entità del plafond è stata confermata dal Vice Ministro per la Cooperazione internazionale Mario Giro, a Bruxelles per una riunione informale dei ministri dello Sviluppo. Si tratta di "3 miliardi di euro che si moltiplicheranno per dieci" grazie alle leve degli investimenti per arrivare fino a quota "30 miliardi". Il piano, spiega l'Alto rappresentante Ue Federica Mogherini, è uno dei "pilastri su cui è destinata a poggiare la politica europea per la migrazione e punta ad attivare un ingente flusso di investimenti pubblici e privati verso Paesi africani di origine e transito dei flussi", per cercare di risolvere le

cause delle migrazioni alla radice, e stringere accordi di riammissione per i rimpatri dall'Europa. L'adozione del nuovo strumento di politica estera è stata anticipata di un mese, da ottobre a settembre, per accelerare sulla sua attuazione. I Paesi di interesse per l'Italia sono quelli dell'Africa occidentale e del Corno d'Africa, in particolare l'area del Sahel. "Se saranno realmente trenta miliardi, possono bastare. Abbiamo bisogno di spenderne almeno 15 in Africa occidentale e 15 nel Corno d'Africa. Questo può fare la differenza", spiega Giro. Ma se l'Africa è la priorità dei Paesi del Mediterraneo, come concordato dai leader che si sono riuniti ad Atene, resta però da vedere la conciliabilità con quelle degli altri Paesi Ue. Con l'approvazione del piano, prevarrà "la linea aiutiamo" i

migranti "a casa loro" osserva Giro. "In Italia ci stiamo battendo su questo fin dalla presentazione del 'migration compact' - evidenza. Tutta la cooperazione per lo sviluppo italiana si orienta in questa direzione, attraverso la Cassa depositi e prestiti, per cooperare assieme al settore privato". Si prevede un importante impatto sui Paesi e la creazione di occupazione, in settori come energia, trasporti, sistemi educativi e sanitari. "Devono essere investimenti veri, e non un aiuto allo sviluppo a pioggia. Ci vuole qualcosa di forte. E se la gestione verrà fatta da Bei e Banca per lo Sviluppo, sarà una gestione molto seria", aggiunge Giro. L'Italia non sostiene però il principio di condizionalità, meno aiuti se non c'è collaborazione sui rimpatri.

## Istruzione e cultura

### Insieme al WWF sui banchi di scuola per dare valore alla natura

Come ogni anno, studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado hanno trovato ad attenderli le attività del WWF che ha deciso di porre al centro dei progetti per l'anno scolastico 2016-2017 (anno del cinquantesimo anniversario dalla fondazione del WWF Italia) il grande patrimonio di Natura del nostro Paese con un forte coinvolgimento delle Oasi WWF, veri e propri laboratori dove scoprire l'ambiente. Il percorso educativo del WWF parte dalle oltre cento Oasi, un contatto qualificato e diretto con la Natura che rappresenta un sistema nazionale complesso e articolato di aree protette che il WWF gestisce. Si tratta di luoghi di straordinario valore naturalistico, spesso sottratti a illegalità e degrado dove fare esperienze dirette nella Natura attraverso visite didatti-

che, laboratori e percorsi di più giorni adatti ad ogni ordine e grado. Quest'anno, alla scuola del Primo Ciclo di Istruzione verrà proposto di diventare custodi dei beni comuni ambientali e promotori della biodiversità italiana grazie al nuovo Panda Club con schede didattiche complete di indicazioni educative (che trattano il rapporto con la progettualità di Istituto, con i genitori, con il territorio, la costruzione partecipata di un progetto, lo storytelling, l'utilizzo dei social media, il rapporto con le discipline scolastiche e le competenze chiave di cittadinanza, ecc.), di contenuti specifici (sul valore della biodiversità e i problemi che la minacciano e la biodiversità urbana) e proposte per un'attivazione concreta (la cura, la riqualificazione e la valorizzazione di un bene ambientale). Il pro-

getto educativo WWF, giunto alla sua terza annualità, ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle connessioni esistenti tra i gesti di ogni giorno e i grandi fenomeni globali. Il programma educativo mette a disposizione un sito web dedicato nel quale poter effettuare l'iscrizione al progetto educativo, lezioni digitali interattive da utilizzare con la classe, le schede/tutorial di approfondimento sul tema identificato per l'anno in corso a disposizione degli insegnanti, un allenamento al concorso a quiz (200 domande) e il concorso stesso (10 domande) con in palio premi WWF e Regina. Dopo le prime annualità inerenti l'acqua e il clima, per il prossimo anno scolastico il tema proposto riguarda le foreste del Pianeta.

### 485 milioni in sovvenzioni a 325 ricercatori a inizio carriera

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) dell'UE eroga a 325 ricercatori all'inizio della carriera 485 milioni di finanziamenti che consentiranno loro di istituire i loro gruppi di ricerca e di sviluppare le proprie idee innovative.

Carlos Moedas, Commissario per la Ricerca, la Scienza e l'Innovazione, ha dichiarato: "Con queste sovvenzioni di avviamento del CER, l'UE attira giovani talenti della ricerca e fa sì che restino in Europa. Con il sostegno dell'Unione europea, i beneficiari di queste sovvenzioni potranno sviluppare le loro idee migliori,

ma anche creare posti di lavoro di qualità per altro personale di ricerca che desidera lavorare alle frontiere della scienza.

In definitiva, contribuiranno a creare la risorsa più preziosa che l'Europa possiede: il capitale umano".

La ricerca finanziata copre una vasta gamma di ambiti, dalle scienze fisiche e l'ingegneria alle scienze naturali, sociali e umanistiche.

Tra i progetti che hanno ricevuto un finanziamento figurano: ricerche per migliorare l'efficacia della chemioterapia nel trattamento del cancro, lo

sviluppo di nuovi metodi sostenibili di produzione di combustibile a idrogeno e l'analisi della legge sulla cittadinanza per gestire meglio la migrazione e difendere i diritti umani.

Le sovvenzioni sono erogate nel quadro del pilastro 'eccellenza scientifica' di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE.



## Brevi dall'Europa

### Percezione della qualità della vita in Europa

Eurofound lancia la quarta edizione del suo "European Quality of Life Survey". Il sondaggio offre una panoramica generale sui punti di vista delle persone in 33 paesi, i 28 Stati membri UE e i

cinque paesi candidati: Albania, FYR Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia. Nel complesso, verranno intervistate 35,800 cittadini, fino al Dicembre 2016. I settori su cui si basa il questionario so-

no alloggio, famiglia, salute e benessere, con domande riguardanti il livello di felicità e di soddisfazione nella propria vita, il grado della partecipazione nella società, la fiducia nelle istituzioni.

### Riforma dell'IVA (VAT)



"Gli Stati membri perdono decine di miliardi di euro in gettito IVA non riscosso e questo è inaccettabile. Il regime attuale è deplorabilmente inerme di fronte ai problemi delle frodi e degli errori di calcolo in ambito IVA ed è evidente che da sole le cifre non migliorano". E'quanto dichiarato da Pierre

Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane. Stando alle cifre rese note oggi dalla Commissione europea, nel 2014 nell'UE sono andati perduti ben 159 miliardi di IVA. All'inizio del 2016, la Commissione ha proposto un regime definitivo dell'IVA per contrastare le

frodi negli scambi transfrontalieri; ora gli Stati membri dovranno raggiungere rapidamente un accordo sulla proposta presentando un piano d'azione, infatti le 20 misure urgenti adottate non sono bastate per risolvere il problema.

### 62 milioni di euro ai parchi eolici e solari nell'UE

Qualche giorno fa la Repubblica popolare democratica di Corea (RPDC) ha effettuato l'ennesimo test nucleare. Si tratta di un'altra violazione diretta degli obblighi internazionali della RPDC che la impegnano a non produrre e a non testare armi nucleari, come stabilito in varie risoluzioni del Consiglio di sicurezza della Nazioni Unite, e di una grave minaccia per la pace e la sicurezza dell'intera regione e non solo. Il percorso che la RPDC deve seguire è chiaro e non ci sono alter-

native; la RPDC deve rispettare i propri obblighi e abbandonare tutte le armi nucleari in suo possesso e i suoi programmi nucleari in modo definitivo, verificabile e irreversibile.

La Dichiarazione dell'Alto Rappresentate/Vicepresidente Federica Mogherini è stata: "chiedo alla RPDC di riprendere un dialogo credibile e significativo con la comunità internazionale, in particolare nel quadro dei colloqui a sei, e di abbandonare questo comportamento illegale e e-

stremamente pericoloso. Sono stata in contatto con Lassina Zerbo dell'Organizzazione del trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBTO) e ho appena parlato con il Ministro degli Affari esteri della Repubblica di Corea Yun Byung-Se. Auspichiamo che il Consiglio di sicurezza dell'ONU affronti la questione e adotti una posizione ferma ed efficace. Coordineremo strettamente la nostra azione con le sue decisioni".

### Quali lingue studiano i bambini e i ragazzi nell'UE?

La lingua più diffusa è l'inglese, studiato da oltre 17 milioni di bambini delle elementari. La preponderanza dell'inglese si conferma anche nella scuola secondaria di primo grado (tra gli allievi dagli 11 ai 15 anni, secondo il sistema d'istruzione nazio-

secondo il sistema d'istruzione nazionale). Il francese (5 milioni di studenti, vale a dire il 34% del totale) si classifica secondo, seguito dal tedesco (3 milioni di studenti, il 23% del totale), dallo spagnolo (2 milioni, 13% del totale). Per quanto riguarda

l'Italia, il 99,9% dei bambini delle elementari studia una lingua straniera, generalmente l'inglese. Nella scuola secondaria di primo grado, il 100% degli studenti studia l'inglese, il 67,7% studia il francese e il 22% lo spagnolo.

## Notizie dal Centro

### GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

La "Giornata Europea delle Lingue" costituisce un evento dal carattere fortemente simbolico nel panorama delle attività celebrative degli Stati membri, dal momento che richiama l'attenzione su un aspetto cruciale del processo di integrazione europea: la promozione del multilinguismo come fattore di crescita e stimolo al dialogo interculturale. L'Istituto Comprensivo "Falcone e Borsellino" Teramo 5 Villa Vomano - Basciano, in collaborazione con il Centro Europe Direct Teramo, ha organizzato per la "Giornata Europea delle Lingue 2016" un programma di attività dedicato alla comunicazione e diffusione dei valori del multilinguismo e della diversità linguistica. In perfetta linea con i suddetti significati, lo slogan ideato per l'iniziativa è: *"Be different! Open your mind to other cultures"*.

Gli studenti sono stati impegnati in diverse attività aventi come tematica comune il multilinguismo: l'elaborazione di disegni, vignette e cartelloni; l'esecuzione di brani musicali, filastrocche e poesie legate a differenti tradizioni culturali; esercizi di traduzione di frasi idiomatiche nelle diverse lingue ufficiali europee; l'organizzazione di laboratori pratici focalizzati sui temi dell'alimentazione, dell'abbigliamento e dei siti monumentali caratteristici e distintivi dei diversi Stati europei.

Nella prospettiva di favorire l'integrazione culturale delle famiglie all'interno della società e delle comunità locali, i genitori degli alunni stranieri presenti sono stati inoltre invitati a narrare brevi storie e aneddoti nella rispettiva lingua madre. Infine, in un plesso è stato organizzato un programma di accoglienza di profughi immigrati presenti nel territorio. Quest'ultima attività è di notevole rilievo, in quanto mira a valorizzare l'aspetto sociale della diversità linguistica e a far sperimentare ai ragazzi coinvolti i benefici reciproci di una reale inclusione a 360 gradi.




**26 Settembre  
2016**

>Welcome to the European Day of Languages !

**PRESSO LE SCUOLE:**  
**PRIMARIA DI BRECCIOIA**  
**INFANZIA E PRIMARIA DI VAL VOMANO**  
**INFANZIA E PRIMARIA DI VILLA VOMANO**  
**INFANZIA E PRIMARIA FORNACI CONA**  
**INFANZIA DI VILLA RIPA**  
**INFANZIA DI FRONDAROLA**  
**PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO DI BASCIANO**

**IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO EUROPE DIRECT TERAMO**

SI CELEBRERÀ **LA GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE**

***Be different!***  
***Open your mind to other cultures!***








### PROGETTO "A SCUOLA DI OPENCOESIONE"

E' stato pubblicato il Bando per la partecipazione alla terza edizione di "A Scuola di Open Coesione" (ASOC), il progetto di didattica sperimentale promosso nell'ambito dell'iniziativa OpenCoesione in collaborazione con il MIUR, che porta gli open data, il monitoraggio civico e le politiche di coesione nelle scuole italiane.

"A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) nasce in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito dell'iniziativa di open government sulle politiche di coesione "OpenCoesione", oggi coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto "A Scuola di OpenCoesione" è finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, anche con l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione. Quest'anno il bando è aperto a 200 scuole secondarie superiori di ogni indirizzo, che si cimenteranno in attività di monitoraggio civico sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione.

Come nelle precedenti edizioni, il Centro Europe Direct partecipa al progetto fornendo assistenza alle scuole locali che parteciperanno al progetto; gli Istituti che decideranno di presentare domanda di partecipazione dovranno indicare in fase di candidatura il supporto del Centro Europe Direct allegando una lettera di adesione.

Di seguito il link con tutte le informazioni sul progetto e le modalità di partecipazione: <http://www.ascuoladiopencoisione.it/pubblicato-il-bando-per-ledizione-20162017-di-asoc/>

La scadenza è il 14 OTTOBRE 2016.

### EU CODE WEEK 2016

Dal 15 al 23 ottobre 2016 si svolgerà la settimana europea della programmazione "Europe Code Week" arrivata alla quarta edizione. Stiamo vivendo nel pieno della rivoluzione digitale e le cose intorno a noi stanno cambiando in fretta.

Molti degli oggetti che ci circondano contengono microprocessori che aspettano solo di essere programmati. Saper programmare offre opportunità di lavoro, stimola la creatività e l'approccio algoritmico alla soluzione dei problemi, fattori essenziali per la crescita individuale e per la competitività del nostro paese.

I principi base della programmazione devono costituire una base culturale comune e possono essere appresi a qualsiasi età in modo divertente e intuitivo.

L'impatto del CodeWeek dipende dal coinvolgimento delle Scuole che sono chiamate a partecipare veicolando l'informazione ai propri studenti, organizzando iniziative al proprio interno o partecipando alle numerose iniziative organizzate nel corso della settimana CodeWeek ed oltre, alle quali potranno accedere gratuitamente una volta entrate nella Rete delle scuole partecipanti ed attive.

In occasione della Settimana europea della Programmazione, sostenuta dalla Commissione europea per avvicinare studenti, giovani e giovanissimi alla programmazione informatica ed al pensiero computazionale, l'EDIC Teramo organizzerà iniziative specifiche con gli studenti atte a sensibilizzare sull'importanza del miglioramento delle competenze digitali.





## Awisi



### COOPERAZIONE E SVILUPPO: POSSIBILITÀ DI STAGE PRESSO LA FAO

L'Organizzazione dell'Onu per l'agricoltura e il cibo (FAO), fondata nel 1945 in Canada e con sede a Roma e che comprende 191 Paesi del mondo, offre l'opportunità di svolgere stage formativi presso i suoi uffici centrali e decentrati a studenti under 30, anche già laureati. I candidati devono essere laureati o aver frequentato almeno due anni di università in materie inerenti le finalità istituzionali dell'agenzia delle Nazioni Unite o aver preso parte a programmi accademici o governativi; è necessario conoscere l'inglese, il francese o lo spagnolo, mentre è preferibile la conoscenza del cinese, dell'arabo o del russo. Gli stagisti selezionati in seguito a colloqui percepiranno fino a 700 dollari statunitensi al mese; l'esperienza durerà dai tre ai sei mesi. E' necessario compilare un form on line, allegare una lettera di motivazione e indicare la posizione a cui si aspira; la FAO contatterà solo coloro che verranno ritenuti idonei.

La FAO conta otto dipartimenti, uffici nazionali in 79 Paesi ma anche regionali e sub-regionali in Africa, Europa e Asia. L'Agenzia annovera quasi 3.600 esperti, di cui buona parte nella sede centrale di Roma. Alla Fao è demandato il compito, fra gli altri, di rappresentare un luogo di dibattito e confronto sui temi dell'alimentazione e dell'agricoltura e di fungere da sede di negoziazione per accordi internazionali. E' possibile presentare le candidature tutto l'anno.

Per maggiori informazioni visitare <http://www.fao.org/employment/opportunities-for-young-talents/internship-programme/en/>

### PREMIO LETTERARIO NAZIONALE "UN PONTE SUL FIUME GUAI"

L'Associazione Onlus Moby Dick, in collaborazione con la Scuola di Scrittura Creativa Omero, organizza la V Edizione del Premio Letterario Nazionale "Un ponte sul fiume Guai" aperto a racconti inediti sul tema del cambiamento di prospettiva esistenziale legato all'incontro con una malattia oncologica.

Il Concorso propone ai partecipanti di raccontare in forma di racconto scritto, attraverso l'episodio che ritengono più significativo, com'è avvenuto il passaggio dalla comprensibile disperazione legata alla scoperta di una malattia oncologica alla coraggiosa rivalutazione del senso e del valore della vita quotidiana, a partire da quegli aspetti minimali che l'esperienza di malattia e la minaccia di morte permettono ora di valutare in modo nuovo.

Il Premio è aperto a tutti coloro che desiderino esprimere e condividere emozioni e vissuti legati alla loro esperienza della malattia oncologica; pazienti che vivono o hanno vissuto l'esperienza di malattia in prima persona; operatori sanitari o volontari che assistono o hanno assistito professionalmente persone con malattia e hanno un'esperienza da condividere; familiari e amici, che hanno condiviso giorni di emozioni altalenanti; tutti coloro che attraverso un racconto sappiano descrivere un'esperienza (reale o immaginata) di superamento delle avversità che la malattia impone. Modalità di Partecipazione: I racconti inediti, di lunghezza non superiore a 6 cartelle editoriali (12.000 battute) dovranno essere attinenti al tema prefissato, con specifiche considerazioni sulle dinamiche interiori, le emozioni e le trasformazioni vissute nel corso dell'esperienza legata alla malattia oncologica.

Scadenza: 5 dicembre 2016

Per maggiori informazioni, consultare il sito [www.moby-dick.info](http://www.moby-dick.info)

## LISTA BANDI END PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE

Le posizioni END disponibili presso gli Organi e Organismi (incluse le Agenzie) dell'Unione Europea sono consultabili nell'apposita sezione alla pagina: Home/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunità studio e lavoro per italiani/Unione Europea/ Nelle Agenzie e Organismi UE/Esperti Nazionali Distaccati/Posizioni aperte.

Le domande devono pervenire entro le ore 13.00 della data di scadenza indicata nel sito, complete di tutta la necessaria documentazione, all'Ufficio IV della Direzione Generale per l'Unione Europea al seguente indirizzo di posta elettronica [dgue.04-candidature@cert.esteri.it](mailto:dgue.04-candidature@cert.esteri.it) Si prega di leggere con attenzione il bando di interesse e di prendere visione della normativa di riferimento e delle informazioni contenute in questo sito prima di presentare domanda. Ulteriori utili informazioni sono reperibili nella sezione "Domande Frequenti" che raccoglie le risposte ai quesiti più frequenti sugli Esperti Nazionali Distaccati. E' inoltre possibile inviare una richiesta scritta avvalendosi del modulo "Quesiti on line", accessibile dalla finestra "Approfondimenti". Eventuali contatti telefonici: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) tel. n. 06-3691 8899, dal lunedì al venerdì (ore 8.30-15.30).

[http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella\\_ue/nelle\\_istituzioni/espertinazionali/distaccati/ricerca\\_espertinazdistaccati.html](http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_istituzioni/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazdistaccati.html)

## # IMIEI10LIBRI: DIECI LIBRI PER LE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE



# iMiei10Libri è un'iniziativa ministeriale che permetterà di portare nelle biblioteche scolastiche autori italiani degli anni 2000 e, per i più piccoli, favole e testi italiani ed europei per bambini. Insegnanti e alunni possono infatti votare online dieci libri che vorrebbero leggere e trovare nelle biblioteche scolastiche. Ogni classe può votare dieci libri; i primi dieci testi della classifica nazionale verranno inviati alle scuole. Il concorso è rivolto a due categorie di destinatari:

- studenti delle scuole primarie statali: possono scegliere tra fiabe, racconti e testi di letteratura per bambini scritti da autori italiani o europei;
- studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado: esprimono la propria preferenza sui libri di narrativa di soli autori italiani, pubblicati a partire dall'anno 2000.

Per partecipare leggere la Guida.

C'è tempo fino al 1° Dicembre 2016 per esprimere le preferenze.

Info: [http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/prog-imiei10libri.shtml](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/prog-imiei10libri.shtml)

## PROMUOVI LA CULTURA ITALIANA AL DISNEY WORLD DI ORLANDO!

Il Cultural Representative Program di Disneyland Orlando in Florida, USA, il parco a tema più grande del mondo, offre la possibilità di effettuare tirocini retribuiti della durata di un anno all'interno dei locali a tema italiani del parco divertimenti. Requisiti richiesti: aver compiuto 18 anni; ottimo livello di inglese; essere capaci di rappresentare la cultura italiana; disponibilità a lavorare nei week-end e durante i giorni festivi

I documenti richiesti sono il passaporto italiano valido oltre i confini UE e Curriculum vitae in inglese. La retribuzione si aggira intorno ai 10 \$ orari, a seconda della posizione per cui si è stati selezionati. I costi di viaggio e di soggiorno sono a carico del candidato.

Scadenza: sempre aperta.

<https://xjobs.brassring.com/TGnewUI/Search/home/HomeWithPreLoad?PageType=JobDetails&noback=0&partnerid=25348&siteid=5039&jobid=350010>

## Bandi



### INTERCULTURA: NUOVO BANDO PER L'ESTERO, 2 MILA I POSTI PER 65 PAESI

È online il nuovo sito di Intercultura ([www.intercultura.it](http://www.intercultura.it)), che pubblica il nuovo bando di concorso, aperto fino al 10 novembre, per i programmi all'estero 2017/18. Oltre 2.000 i posti a disposizione per 65 Paesi di tutto il mondo, riservati agli studenti che frequentano una scuola media superiore, nati tra il 1 luglio 1999 e il 31 agosto 2002. Anche nel prossimo anno scolastico gli studenti delle scuole superiori italiane potranno concorrere per più di 1.400 borse di studio totali o parziali (nel 2015/16 le borse assegnate so-no state 1.511). Circa la metà provengono dall'apposito fondo di Intercultura e sono già disponibili nel bando pubblicato online per consentire la partecipazione ai programmi degli studenti più meritevoli e bisognosi di sostegno economico (si va dalle borse totali che coprono il 100% della quota di partecipazione, a quelle parziali che coprono una percentuale variabile tra il 20% e il 60% della stessa). A queste se ne aggiungono le altre centinaia, tra borse di studio totali e contributi sponsorizzati, grazie alla collaborazione tra la Fondazione Intercultura e diverse aziende, banche, fondazioni ed enti locali. L'elenco, già online con le prime Borse disponibili, viene continuamente aggiornato nei mesi di settembre e ottobre sul sito alla pagina <http://www.intercultura.it/borse-di-studio-offerte-da-sponsor>) Per gli studenti che frequentano all'estero l'intero anno scolastico, la normativa scolastica italiana riconosce la possibilità di accedere alla classe successiva senza ripetere l'anno. Il Ministero dell'Istruzione ha chiarito in una recente nota (843/2013) che le esperienze di studio all'estero sono "parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione" e che sono "valide per la riammissione nell'istituto di provenienza".

Scadenza: 10 novembre 2016

<http://www.intercultura.it/borse-di-studio-offerte-da-sponsor>

### INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE NEL QUADRO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA PER IL PERIODO 2014-2020

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2016 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte per i seguenti quattro inviti:

CEF-TC-2016-3: Traduzione automatica

CEF-TC-2016-3: Sicurezza informatica

CEF-TC-2016-3: Fatturazione elettronica (eInvoicing)

CEF-TC-2016-3: Europea

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questi inviti è di 27,5 milioni di EUR.

Il termine ultimo per presentare le proposte è il 15 dicembre 2016.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web del CEF dedicato alle telecomunicazioni: <https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals>

## SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN AGRICOLTURA - BANDO PER GLI ENTI PER 1.000 VOLONTARI

Gli enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome possono presentare progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero per complessivi 1000 volontari. Il finanziamento di 500 volontari sarà con fondi a carico del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, mentre per gli altri 500 con fondi comunitari per la realizzazione del Programma europeo "Garanzia Giovani". I progetti dovranno essere redatti esclusivamente per il settore Assistenza e per il settore Educazione e promozione culturale e nell'ambito delle relative aree d'intervento.

Info su [http://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/progetti-scn/bandoprogmipaf\\_26072016/](http://www.serviziocivile.gov.it/menusx/bandi/progetti-scn/bandoprogmipaf_26072016/)

I progetti dovranno essere presentarsi entro le ore 14:00 del 31 ottobre 2016.



## PON PER LA SCUOLA: BANDO PER PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE ED APERTURA DELLE SCUOLE IN ORARIO POMERIDIANO

Il PON per la Scuola è lo strumento nazionale di programmazione 2014/2020 per la realizzazione di interventi nel settore dell'istruzione, avendo come obiettivo il rafforzamento dell'offerta e dei percorsi formativi perseguendo l'equità, la coesione e la cittadinanza attiva favorendo la riduzione dei divari territoriali e mirando al rafforzamento delle istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, al sostegno degli alunni e alla promozione di esperienze innovative.

Il Ministero dell'Istruzione (MIUR), cui compete la gestione del PON Per la Scuola, ha lanciato un Avviso pubblico per la selezione di interventi rivolti all'inclusione sociale e per l'apertura delle scuole in orario pomeridiano (o comunque oltre quello curricolare) con specifico riferimento alle situazioni di criticità sociale e territoriale. Obiettivo della misura, finanziata con risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo (FSE), è quello di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, in zone particolarmente disagiate, nelle aree a rischio e in quelle periferiche, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono.

La misura prevede l'implementazione di azioni di collaborazione con gli altri soggetti attivi sul territorio (enti locali, associazioni e gruppi, ecc...).

Beneficiari del presente Avviso sono le Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto. Ogni progetto formativo si compone di più moduli (ciascuno di durata non inferiore alle 30 ore), per un costo complessivo massimo di € 40.000,00 per gli istituti fino a 1.000 alunni e € 45.000,00 massimo per gli istituti con più di 1.000 alunni.

Le attività dovranno svolgersi entro l'anno scolastico 2016/2017.

Le scuole potranno presentare le proposte progettuali sulla piattaforma telematica del MIUR entro il 30 ottobre 2016.

Per maggiori informazioni consultare la documentazione del bando per progetti di inclusione sociale

:[http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/programmazione\\_2014\\_2020;jsessionid=C0DC335958EB95F9D553E2AC76B3B441](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/programmazione_2014_2020;jsessionid=C0DC335958EB95F9D553E2AC76B3B441)

## HORIZON 2020



HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

### CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

#### 1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER)
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

#### 2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

#### 3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>



## BANDO ISI-AGRICOLTURA 2016: STANZIATI 45 MILIONI DI EURO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA NELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è attivo il bando Isi-Agricoltura 2016 con il quale vengono stanziati 45 milioni di euro per il miglioramento della sicurezza nelle micro e piccole imprese. Il finanziamento è destinato infatti agli investimenti per l'acquisto o il noleggio di macchine e trattori caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore e il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende.

Attenzione particolare va ai giovani che, anche in questo bando, hanno una corsia preferenziale per il sostegno ai loro investimenti. Come disposto dall'ultima legge di stabilità (n. 208/2015), che ha istituito presso l'Inail un fondo con la dotazione di 45 milioni per quest'anno e 35 milioni all'anno a decorrere dal 2017, le aziende agricole che possono accedere agli incentivi sono le imprese individuali, le società agricole e le società cooperative operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli e in possesso dei requisiti specificati nel bando. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda e per uno solo dei due assi di finanziamento previsti.

Saranno finanziati gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole o forestali caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore e il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende, nel rispetto del regolamento 702/2014 della Commissione europea. I progetti finanziati dal bando possono prevedere l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di due beni al massimo, da associare secondo questo schema: un trattore agricolo o forestale più una macchina agricola o forestale dotata o meno di motore proprio; una macchina agricola o forestale dotata di motore proprio più una macchina agricola o forestale non dotata di motore proprio; due macchine agricole o forestali non dotate di motore proprio. La procedura di assegnazione degli incentivi - in coerenza col già noto e bando Isi, giunto alla sua sesta edizione - è del tipo valutativa "a sportello" e terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Le imprese agricole dovranno inserire online i dati dell'azienda e le informazioni relative al progetto per cui richiedono il finanziamento, sulla base di una serie di parametri che determineranno il raggiungimento o meno della soglia minima di ammissibilità, pari a 100 punti. Una volta conclusa la fase di compilazione, le aziende che avranno raggiunto o superato questo punteggio potranno inviare la propria domanda attraverso lo sportello informatico. La pubblicazione degli elenchi in ordine cronologico evidenzierà quelle in posizione utile per accedere al contributo, che dovranno presentare alla sede Inail di competenza la documentazione che attesta il possesso dei requisiti previsti dal bando. In caso di esito positivo della verifica da parte dell'Inail, i termini di realizzazione del progetto finanziato sono diversificati: 180 giorni nel caso di acquisto diretto dei mezzi agricoli o forestali, 365 nel caso di noleggio con patto di acquisto. Il contributo in conto capitale coprirà il 50% delle spese ammissibili sostenute e documentate dalle imprese agricole dei giovani agricoltori e il 40% dei costi sostenuti da tutte le altre aziende. I progetti da finanziare devono essere tali da comportare un contributo compreso tra un minimo di mille euro e un massimo di 60mila. I fondi saranno erogati dopo la conclusione del progetto, ma nel caso di contributi superiori a 30mila euro è possibile richiedere un anticipo pari a metà dell'importo, che sarà concesso previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'Inail. L'anticipo, però, non può essere concesso per i progetti che prevedono il noleggio con patto di acquisto. L'importo, distribuito in budget regionali e provinciali, è ripartito in due assi di intervento: il primo, da cinque milioni di euro, riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria, e il secondo, da 40 milioni, destinato alla generalità delle imprese agricole.

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-agricoltura-2016.html>



## PROGRAMMA "GIUSTIZIA": I BANDI 2016

Sono stati pubblicati i bandi per il 2016 relativi al programma "Giustizia": la Commissione Europea invita i possibili interessati a partecipare tramite calls for proposals (inviti a presentare proposte) o tramite calls for tenders (bandi di gara per lavori, servizi e forniture).

Il programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria; comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

Possono partecipare gli organismi pubblici e/o privati, legalmente stabiliti: negli Stati membri; nei Paesi EFTA; nei Paesi in corso di adesione, candidati o potenziali candidati; in Danimarca, sulla base di un accordo internazionale. In altri Paesi terzi, in particolare in Paesi in cui si applica la Politica Europea di Vicinato; questi possono essere associati alle attività del programma, se ciò risulti utile a raggiungere lo scopo di queste attività.

Di seguito le scadenze dei bandi:

Bando JUST-JACC-EJU-AG-2016: progetti nazionali e transnazionali

Apertura: 26 ottobre 2016

Scadenza: 11 gennaio 2017

Bando JUST/JACC/PROC/AG/2016: progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone indagate o imputate di reato

Apertura: 14 settembre 2016

Scadenza: 25 ottobre 2016

Bando JUST/JACC/VICT/AG/2016: progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle vittime di reato

Apertura: 15 settembre 2016

Scadenza: 25 ottobre 2016

Bando JUST/JCOO/CIVI/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia di diritto civile

Apertura: 12 ottobre 2016

Scadenza: 07 dicembre 2016

Bando JUST/JCOO/CRIM/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia di diritto penale

Apertura: 09 novembre 2016

Scadenza: 11 gennaio 2017

Bando JUST/JCOO/TERR/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali riguardanti la risposta della giustizia penale per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento.

Apertura: 27 settembre 2016

Scadenza: 15 novembre 2016

Bando JUST/JTRA/EJTR/AG/2016: progetti transnazionali sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, di diritto penale e di diritti fondamentali

Apertura: 14 settembre 2016

Scadenza: 16 novembre 2016



## EUROPA CREATIVA - CULTURA: BANDO EACEA 45/2016 PER PROGETTI DI COOPERAZIONE EUROPEA

Sostegno a progetti mirati alle seguenti priorità:

A) Promuovere la mobilità transnazionale di artisti e professionisti nonché la circolazione delle opere culturali e creative, al fine di favorire gli scambi culturali, il dialogo interculturale, la comprensione della diversità culturale e l'inclusione sociale.

B) Rafforzare l'Audience Development come strumento per stimolare l'interesse delle persone nei confronti delle opere e del patrimonio culturale europei e per migliorare l'accesso ad essi.

C) Capacity building, ovvero aiutare gli operatori culturali ad acquisire nuove abilità e a internazionalizzare le loro carriere, generando nuove opportunità professionali e creando le condizioni per una maggiore circolazione delle opere culturali e creative e per il networking internazionale. Questa priorità è declinata in tre aspetti:

- 1) digitalizzazione;
- 2) creazione di nuovi modelli di business culturale;
- 3) istruzione e formazione (ampliamento di competenze).

Le attività potranno consistere in (elenco non esaustivo):

- scambi di operatori culturali finalizzati al rafforzamento delle capacità (capacity building), per consentire agli operatori culturali di acquisire le competenze e il know-how necessari per adattarsi ai cambiamenti (passaggio al digitale, nuovi modelli di business e di gestione, nuovi approcci all'Audience Development ..). Ciò può includere moduli di formazione, workshop, preparazione di materiali, siti web dedicati, ecc;
- scambi transnazionali di operatori culturali, incluso soggiorni e residenze artistiche, finalizzati a favorire lo sviluppo delle carriere di artisti e professionisti. Gli scambi possono comprendere la creazione artistica, tra cui co-creazioni e co-produzioni che vengono poi esposte o rappresentate nei diversi Paesi coinvolti. Possibilmente gli scambi dovrebbero prevedere anche attività di formazione e a sostegno dell'Audience Development e dell'interazione con le comunità locali, incluso quelle per raggiungere gruppi sottorappresentati come i rifugiati;
- co-produzioni tra organizzazioni culturali di diversi Paesi, comprese attività di promozione e di Audience Development.
- scambi transnazionali di artefatti con particolare dimensione europea: gli scambi possono favorire la circolazione di opere nuove ed esistenti, per esempio attraverso mostre ospitate nei diversi Paesi partner o prestiti di opere tra musei di diversi Paesi, con particolare attenzione ad accrescere e allargare il pubblico per queste opere e a prolungare l'esistenza delle mostre;
- attività culturali e/o audiovisive che contribuiscono a favorire l'integrazione dei rifugiati arrivati in Europa di recente, dando la possibilità a cittadini e rifugiati di lavorare insieme, scoprire e capire i reciproci valori e culture, anche in collaborazione con strutture sociali che già lavorano con i rifugiati.

### Beneficiari

Operatori (pubblici e privati) dei settori culturali e creativi che (alla data di scadenza del bando) siano legalmente costituiti con personalità giuridica da almeno 2 anni in uno dei Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura.

Paesi ammissibili: 28 Paesi UE, i Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia), Paesi PEV (solo Georgia, Moldova, Ucraina; l'ammissibilità di Israele è condizionata alla conclusione dell'accordo con l'UE per la partecipazione di questo Paese al programma).

Scadenza: 23/11/2016, ore 12.00.

Info su: <http://cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx>



**Ente ospitante**



**Partner**



**Enti aderenti**



**Teramo Europa**

Newsletter a cura del  
Centro Europe Direct  
Teramo

Via A. De Benedictis, 1  
c/o Parco della Scienza  
64100 Teramo

Orari di apertura al  
pubblico:  
da lunedì a venerdì,  
dalle ore 9.00 alle 13.00  
e dalle ore 15.00 alle 17.00

**Telefono**  
0861-221198

**Fax**  
0861-1750329

**Posta elettronica**  
info@europedirectteramo.it

**Sito internet**  
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter